



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

**Determinazione di liquidazione
adottata dal responsabile del servizio finanziario**

N. 15 del 06-03-2018

Registro Generale N. 26

OGGETTO:	Attività di supporto agli interventi di gestione sostenibile delle spiagge del Parco - liquidazione Dipartimento Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari - Importo euro 2.000,00 ominorcomprensivi - CIG ZAF1A59148
-----------------	--

Premesso

che con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007;

che l'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08;

che nel presente Piano sono individuate €. 450.000,00 volte alla prima gestione del Parco da parte dell'Ente Parco. La Provincia di Brindisi per l'avvio delle attività di gestione dell'area protetta, liquido inizialmente €. 250.000,00 che sono stati impegnati nel bilancio dell'Ente per la gestione ordinaria di cinque annualità;

che la Provincia di Brindisi ha liquidato le restanti €. 200.000,00 che dovevano essere iscritte nel bilancio dell'Ente Parco dopo aver definito una proposta progettuale condivisa con l'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi e l'Ufficio Parchi della Regione Puglia, il quale dovrà formulare un parere di congruità in merito all'impiego di tali risorse esprimendosi si proposta progettuale avanzata dall'Ente Parco;

che in seguito ad incontri avuti nei mesi scorsi con l'Ufficio Parchi della Regione Puglia per verificare come impiegare tali risorse si è condiviso l'obiettivo di espansione degli habitat naturali del Parco al fine di ridurre la loro frammentazione e aumentare il livello di biodiversità nell'area naturale protetta;

che l'obiettivo di accrescere le superfici occupate da habitat prioritari e comunitari, ai sensi della Direttiva CE Habitat intervenendo in particolar modo sulle dune fossili a monte della SS 379 un tempo completamente occupate da habitat a pseudo steppa dichiarato dall'UE come prioritario in quanto minacciato di estinzione seriamente compromessi in area parco negli ultimi 10 anni da trasformazioni agricole con le arature che hanno sottratto habitat prioritari. Altre aree agricole potenzialmente interessate da interventi di rinaturalizzazione sono i seminativi che si insinuano nella proprietà comunale tra gli stagni di Fiume Morelli e i bordi delle lame;

che la tutela e conservazione delle dune costiere e delle aree retrodunali, delle dune fossili e di lembi di natura residua presenti lungo le lame rappresenta una priorità per il Parco in quanto il fine istitutivo dello stesso è la tutela e conservazione di habitat e specie in via di estinzione anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale;

che l'utilizzo delle risorse in questione vuole rendere partecipi gli operatori agricoli e i proprietari di terreni ricadenti nell'area naturale protetta mediante piccoli interventi di rinaturalizzazione o ricostruzione di habitat naturali. Molti di questi interventi in questi anni sono stati già realizzati insieme all'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale ARIF della Regione Puglia, esclusivamente su aree di proprietà pubblica;

che tali interventi di rinaturalizzazione messi in atto dai proprietari di aree agricole e costiere potrebbero essere incentivati attraverso finanziamenti di piccola entità. Le opere immediatamente cantierabili potrebbero essere realizzate in tempi brevi durante periodo autunno-inverno del 2015;

che attraverso un avviso pubblico rivolto ad imprenditori agricoli per la concessione di contributi volti alla ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat dando priorità ad ambienti dunali e retrodunali mediante chiusura di varchi, ricomposizione del cordone dunale, rinaturalizzazione di aree retrodunali, in linea con gli obiettivi strategici del Piano del Parco che si auspica un arretramento delle attività a servizio della balneazione e la conseguente ricomposizione degli habitat naturali costieri. Il bando sarebbe rivolto anche a proprietari di aree agricole interessate dalla presenza di residui di pseudosteppa sulle dune fossili o lungo i bordi di lame o di aree residuali dell'azienda agricola lungo i muretti da occupare con siepi naturali a macchia o gariga;

che con Deliberazione n. 21 del 6.07.2015 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato la proposta progettuale per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco, demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la predisposizione dell'Avviso Pubblico rivolto agli operatori privati per il finanziamento degli interventi di rinaturalizzazione, che sarà approvato con apposita Deliberazione di Giunta del Parco;

che tale proposta progettuale è stata inviata all'Ufficio Parchi della Regione Puglia e all'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi per una loro condivisione. L'Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità della Regione Puglia con nota del 4 settembre 2015 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 8.09.2015 n. 376 ritiene congruente l'idea progettuale con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTA e con gli obiettivi individuati dal Piano di Gestione del SIC e del Piano del Parco. Pur tuttavia l'Ufficio Parchi della Regione Puglia resta in attesa di valutare il progetto definitivo, con la definizione puntuale del gruppo di ricerca che dovrà supportare la realizzazione dei singoli progetti e la definizione di un modello progettuale per ogni tipologia di intervento (interventi per la conservazione delle dune, delle zone retrodunali, delle aree a steppa e delle dune fossili), da utilizzare come guida per la definizione dei progetti da ammettere a finanziamento;

che con Determina Dirigenziale n. 111 del 16.10.2015 è stato effettuato l'impegno di spesa importo €. 195.882,06 per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco a valere sui fondi del Piano Regionale Tutela Ambientale PRTA Regione Puglia;

che secondo lo Schema di riparto delle somme disponibili nell'ambito della proposta progettuale per la realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità in area Parco approvato con Deliberazione di Giunta n. 21 del 6.07.2015, è stato individuato un importo per il supporto tecnico-scientifico di un'Università o di un Istituto di Ricerca che possa contribuire alla definizione dei criteri di selezione dell'avviso pubblico;

che l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha già svolto negli anni passati attività di monitoraggio ambientale e di ricerca sul sistema ambientale spiaggia-duna dell'area del Parco delle Dune Costiere avendo raccolto dati e informazioni utili a comprendere le dinamiche dei processi erosivi costieri in atto negli ultimi anni lungo le spiagge del Parco;

che l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali pertanto possiede le competenze ed i requisiti tecnici necessari nonché l'esperienza pluriennale e la conoscenza specifica delle aree costiere del Parco Regionale delle Dune Costiere per svolgere il servizio di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri.

Data la peculiarità e la natura tecnica del servizio da affidare e verificata la sussistenza del requisito dell'unicità del fornitore dello stesso, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs 163/2006 nonché considerato, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del medesimo decreto, l'importo oggetto dell'affidamento, il Consorzio di gestione del Parco intende procedere all'affidamento delle attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri.

Che è stato predisposto uno schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per le attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco.

Che la Giunta del Parco con deliberazione n. 25 del 19.11.2015 ha preso atto e approvato lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per le attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri, demandando agli organi

esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione della Convenzione.

Considerato

che con determinazione n. 44 del Reg. Gen. del 15.06.2016, si è disposto di affidare al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari con sede in via Orabona, 4 a Bari Cod. Fiscale 80002170720 l'attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri come specificato nell'apposita sottoscritta dalle parti per un importo di €. 2.000,00, al lordo di ogni ritenuta di legge se dovuta.

Preso atto

della nota di addebito n. 34 del 26.06.2017 di € 2.000,00 onnicomprensivi, presentata dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari con sede in via Orabona, 4 a Bari Cod. Fiscale 80002170720 inerente di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere acquisita in data 28.06.2017 al prot. n. 685 del Consorzio.

Ritenuto

sulla base della documentazione acquisita, di poter procedere alla liquidazione e al pagamento della nota di addebito di cui sopra, secondo le modalità indicate dal medesimo fornitore nella dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 - tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti

l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

gli artt. 184 e 185 del D.Lgs. 267/2000, concernenti la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento della spesa, nell'esercizio finanziario degli Enti Locali;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 del 12.03.2010;

Visto l'art. 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12.03.2010;

Visti gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, si attesta che il codice CIG assegnato dall'ANAC è il seguente: ZAF1A59148;

Vista la delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 12.06.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-19 del Consorzio;

Vista la Deliberazione della Giunta esecutiva n. 37 del 20.12.2015 con la quale è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario del Consorzio.

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di procedere alla liquidazione e al pagamento**, in favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari con sede in via Orabona, 4 a Bari Cod. Fiscale 80002170720 per l'attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri per un importo di €. 2.000,00 onnicomprensivi, a fronte della nota di addebito n. 34 del 26.06.2017 acquisita in data 28.06.2017 al protocollo n. 685 del Consorzio;
- **di dare atto che** la somma di €. 2.000,00 onnicomprensiva per l'attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri aree di habitat naturali costieri, è prevista sul Capitolo 329113 codice di bilancio 09.05-1.03.02.99.999 imp. 44-2015 sub 1 alla voce "Progetto Incremento Biodiversità" del bilancio 2015-2017, esercizio 2015;
- **di provvedere al pagamento** di cui al punto 1), previa acquisizione di idonea documentazione comprovante la regolarità contributiva della ditta, secondo le seguenti modalità indicate dallo stesso beneficiario: accreditato sul C/C IBAN:omissis.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Giovanni Quartulli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Visto che le fatture liquidate con il presente provvedimento:

- sono state redatte in carta intestate dalle ditte creditrici e riportano l'indicazione del codice fiscale;
- sono regolari agli effetti dell'I.V.A. e/o della tassa di quietanza;

Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto;

AUTORIZZA

l'emissione del/i relativo/i mandato/i di pagamento/i.

Ostuni li, 06-03-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 gg. consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni

Il Direttore
(dr. Gianfranco Ciola)

.....